

CORTINA 2019: I CONTI SONO IN ROSSO PER OLTRE 500 MILA EURO

In Consiglio comunale si viene a sapere che alla presentazione in Corea le carte non erano a posto, la Fisi prima paga la tassa d'iscrizione e poi chiede 109.800 euro a Cortina 2019. Per la candidatura Cortina 2021 si punta ad essere gli unici in lizza (per sicurezza)

di Edoardo Pompanin

Il vice Sindaco Enrico Pompanin risponde all'interrogazione del gruppo di minoranza "Per la nostra Cortina" sulla situazione contabile del comitato Cortina 2017/2019, sui rapporti con la Cassiopea (gestione sponsor) e sui motivi del ritiro della candidatura in Corea. Viene letta in aula consiliare la risposta via email del presidente del comitato Cortina 2019 Enrico Valle, che riportiamo per ampi stralci nel box in calce.

I passi fondamentali sono:

- **Deficit di 554.800 euro:** restano da pagare 659.800 euro e da incassare 105.000 euro; passività di 121.000 euro sono riferite al Cortina 2017; i conti non sono definitivi;
- **l'attività di Cassiopea si è finanziata con risorse private** (sponsor), senza debiti per Cortina 2019;
- **in Corea è stato presentato un dossier incompleto:** mancavano l'appoggio e le firme della Regione Veneto e del Governo Italiano.

A commento, Enrico Pompanin ribadisce che i Mondiali si vincono con i voti e che il ritiro del 2017 era solo una questione di mancanza di voti. Alla minoranza che fa notare il rapporto di presentazione incompleto, risponde che «le firme si sarebbero fatte successivamente all'assegnazione».

Rispetto al 2021, il vice Sindaco afferma che «si mira ad essere unici candidati»; la faccenda verrà discussa in un prossimo Consiglio comunale, insieme con i conti definitivi.

Infine, **il debito di 109.800 euro con la Fisi** – per esporre il marchio Cortina 2019 sulle tute degli atleti italiani - viene contestato anche dal vice Sindaco. Ricordiamo che nell'aprile del 2013, da parte comunale (il sindaco) si era tutti contenti perché: «La Fisi ha deciso di accollarsi del tutto il pagamento della tassa d'iscrizione di 200mila franchi svizzeri, equivalenti a 160mila euro».

21 AGOSTO 2014: EMAIL DEL PRESIDENTE CORTINA 2019 ENRICO VALLE

“La situazione contabile del Comitato Promotore Mondiali di Sci 2019 con particolare riferimento al Bilancio del Comitato Promotore 2019 anche se non ancora chiuso.

Informiamo innanzitutto che l'attività di Cortina 2019 non è ancora terminata e quindi i dati che forniremo non sono ancora definitivi. Al momento il Comitato Cortina 2019 sta ancora aspettando un ultimo contributo dalla Regione del Veneto di 100.000 euro e un contributo di 5.000 euro da parte del Bim, che saranno stanziati in questi giorni tramite il Comune di Cortina d'Ampezzo. La rendicontazione è stata consegnata il 15 luglio 2014.

L'attività di Cortina 2019 è iniziata subito dopo il rientro dal Congresso FIS in Corea. Le prime riunioni sono state fatte alla fine del mese di giugno 2012, comunque tante attività (e soprattutto i pagamenti) del comitato Cortina 2017 non erano terminate in quel momento. Per questo motivo (ma anche per motivi di bilancio) l'attività contabile del Comitato Cortina 2019 è iniziata il 1 gennaio 2013 e non è ancora terminata. Per questo motivo la situazione contabile contiene:

per quel che riguarda la situazione attuale al 22 agosto 2014 il comitato Cortina 2019 deve ancora pagare il team operativo (oltre 100.000 euro), i fornitori dei vari progetti (oltre 150.000 euro). Inoltre è in discussione una fattura da parte della FIS per una collaborazione di 109.800 euro. Infine ci sono debiti in banca di quasi 250.000 euro (tra fido, sovvenzioni ed interessi). Viste alcune incertezze il Comitato ha calcolato come imprevisti ulteriori 50.000 euro.”

“Il comitato Cortina 2017 e il comitato Cortina 2019 come persona giuridica sono identici e le attività (per esempio progetti piste, sito internet, materiale d'ufficio/arredi) si sono sovrapposte. Per questo motivo il comitato Cortina 2017 ha considerato tutte le attività partite dalla fondazione del Comitato 2017/2019 (10 ottobre 2010) fino al 31.12.2012.

Comunque il comitato Cortina 2017 alla fine del suo iter ha prodotto un disavanzo di circa 121.000 euro, comunque saremo più precisi quando avremo definito il bilancio definitivo 2019.”

“La Cassiopea Productions srl è stata a suo tempo consigliata dall'allora Presidente della FIS sig. Morzenti già per la candidatura del 2017 per svolgere le attività di marketing internazionale, vista la vasta esperienza accumulata negli anni passati (due candidature per mondiali di Sci Alpino a Bormio, organizzazione mondiali di Sci di Bormio e Chalet Italia per la FIS e anche Sochi per il CONI).

La posizione di Cassiopea per la candidatura 2019 è stata regolarizzata con un contratto di collaborazione nell'aprile del 2012.

L'attività di Cassiopea si è finanziata con risorse private (quindi sponsor) e il rapporto del comitato Cortina 2019 e della Cassiopea srl è terminato il 30 giugno 2014. Per il comitato 2019 non si sono creati debiti in occasione della collaborazione con Cassiopea, anzi tante iniziative legate al congresso di Barcellona e alla campagna del comitato (per esempio: testimonial, regali, inviti, stand, sito internet) sono state pagate da Cassiopea tramite sponsor privati (Unicredit, Ascotrade e Diadora)”.

“Come più volte ribadito la responsabilità del ritiro della candidatura 2017 compete alla FIS. Il Presidente Flavio Roda appena eletto, informatosi della situazione e visto che l'Italia per motivi politico-sportivi era in quel momento priva di voto, ha deciso in accordo col Comitato il ritiro dell'Italia.

La FIS aveva inoltre fatto notare che il dossier era incompleto, in quanto mancavano l'appoggio e le firme sia della Regione Veneto che del Governo Italiano, due enti che sarebbero stati fondamentali in caso di ottenimento del Mondiale.

Chiediamo questa relazione informando che tutti i bilanci 2017/2019 saranno consultabili quanto prima e di conseguenza le fatture e tutti i contratti del Comitato Cortina 2019 potranno essere consultati presso ...”